MANUALE DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE

ATTREZZATURE FITNESS e ATTREZZATURE SPORTIVE

HOLZHOF SRL



CONGRATULAZIONI PER AVER SCELTO UN PRODOTTO HOLZHOF

Progettiamo e realizziamo i nostri prodotti con la massima attenzione nell'intento di soddisfare i nostri clienti nel rispetto delle normative vigenti con particolare cura e attenzione sia per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza sia per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Di seguito si elencano i principali **MATERIALI UTILIZZATI** per la realizzazione dei nostri prodotti e le loro caratteristiche:

LEGNO DI PINO IMPREGNATO IN AUTOCLAVE



Il legname che Holzhof utilizza, sia nella versione squadrata che in quella tonda, proviene prevalentemente da foreste certificate, la maggior parte delle quali è situata nel nord della Svezia. Il legno viene trattato direttamente presso il nostro stabilimento con tecniche d'impregnazione in autoclave con metodo sottovuoto a pressione allo scopo di renderlo estremamente resistente alle aggressioni climatiche e/o parassitarie, preservandone a lungo le caratteristiche qualitative. L'impregnazione viene eseguita secondo quanto prescritto dalla normativa europea vigente in materia, la UNI EN 351-

ROBINIA



Il legno di Robinia è allo stesso tempo elastico, molto durevole e resistente agli improvvisi cambi climatici (umido/asciutto). Il colore di questo legno è molto variabile e con la vaporizzazione tende a scurirsi; ben si presta alla lavorazione, alle rifiniture e alla lucidatura. Il legno di Robinia viene impiegato sempre più spesso nella realizzazione di strutture ludiche ed elementi di arredo e, grazie alla sua particolare forma con curve naturali e irregolari, rende ogni singola struttura unica nel suo genere. Una delle caratteristiche principali di questo legno è la sua durabilità infatti lo stesso risulta essere l'unico legno europeo con classe di durabilità 1-2 (molto durabile -durabile) secondo la norma UNI EN 350-2.Nel legno di robinia è facile trovare fessure nelle estremità e nelle parti longitudinali. Tali fessure non influiscono sulla resistenza della struttura e non comportano alcun rischio aggiuntivo di muffa o funghi. Le stesse sono da considerarsi una reazione naturale del legno e non rappresentano un problema di sicurezza o di qualità.

LEGNO TERMOTRATTATO



Il legno termo trattato è un legno naturale "vergine" che è stato modificato da un processo di pirolisi controllata durante il quale lo stesso viene riscaldato a temperature molto elevate causando dei veri e propri cambiamenti chimici alle pareti cellulari del legno per aumentarne la durata. Questo tipo di trattamento viene utilizzato da oltre 30 anni, specialmente nei paesi del nord Europa (paesi scandinavi), e le essenze maggiormente interessate a questo di processo sono il pino, l'abete e il frassino. Con il trattamento termico il legno tenero (pino e abete) può essere utilizzato per applicazioni che richiedono un'elevata durabilità. Lo stesso, al termine del processo di essicazione può raggiungere la classe di durabilità 1–2, secondo la norma europea EN 350-2



ALLUMINIO



L'alluminio è un metallo leggero difficilmente ossidabile. Holzhof utilizza profili realizzati per estrusione a freddo in lega di alluminio EN A W - 6060 (conforme alle normative europee vigenti in materia), poi verniciati con polveri epossidiche atossiche.

Tra i numerosi vantaggi che questo tipo di metallo comporta, possiamo annoverare in particolare la sua leggerezza: grazie all'alluminio si possono ottenere risparmi di peso significativi in quasi ogni tipo di applicazione meccanica. Oltre a ciò, suddetto metallo è molto apprezzato per la facilità con la quale può essere riciclato, consentendo una maggiore tutele delle risorse ambientali, tematica che Holzhof ha sempre particolarmente a cuore

PIASTRE ANTI TRAUMA IN GOMMA



Le nostre pavimentazioni antitrauma sono realizzate in granulato di gomma colorato (detto anche caucciù), disponibile in diverse forme e colori, tutte studiate per offrire il massimo della protezione per ogni diverso tipo di struttura fitness al quale sono abbinate (per diverse altezze di caduta). Le piastre sono assemblabili tramite un sistema di fissaggio a spinotti dentellati in materiale plastico, che permettono un ottimale bloccaggio delle stesse nonché un'agevole sostituzione e sistemazione in un tempo futuro. Questo materiale vanta anche caratteristiche termoisolanti: d'estate non si surriscalda e d'inverno non diventa mai realmente freddo. Oltre a ciò il caucciù non si spezza, ha proprietà antiscivolo anche da bagnato, resiste al gelo e si conserva al meglio nel tempo

COLATO PLAYLASTIC



Il materiale con cui la pavimentazione viene realizzata è assolutamente atossico, derivante da materie prime riciclate e naturali, riciclabile ancora al termine del suo utilizzo e dà origine ad un prodotto longevo e resistente alle più svariate condizioni climatiche, garantendo su tutta la superficie un livello di elasticità costante. La pavimentazione colato è conforme alle normative vigenti (UNI-EN 1177) e viene posata con una gettata unica per un risultato senza giunture, omogeneo, che dà vita ad una superficie piana, che copre ogni spazio e raggiunge ogni estremità dell'area preposta per le attrezzature fitness. Grazie all'assenza di barriere architettoniche è idonea per l'utilizzo anche da parte di bambini portatori di handicap o costretti a muoversi su carrozzina, minimizzando il pericolo di incidenti, date le caratteristiche antiscivolo che permangono anche in condizioni di forte umidità.



POSA IN OPERA E SMALTIMENTO A FINE VITA DEI NS PRODOTTI

Le istruzioni di montaggio dei nostri prodotti sono allegate al prodotto e sono disponibili anche sul nostro sito internet all'indirizzo www.holzhof.com, richiamando il codice del prodotto.

Negli ultimi anni i nostri posatori hanno iniziato ad utilizzare sempre più la "posa a secco" ovvero senza l'uso di conglomerati cementizi per evitare inquinamento nel sottosuolo e la formazione di materiale di risulta da smaltire, mediante adeguato posizionamento di componenti in alluminio che contrastino le spinte verso l'alto durante il normale utilizzo delle attrezzature.

Per quanto riguarda lo smaltimento materiali a fine vita prodotto si segnala che il legno impregnato non può essere bruciato se non ad altissime temperature in appositi inceneritori. Si fa presente che i vari componenti rimossi per sostituzione o altro devono essere smaltiti conferendo gli stessi a centri di raccolta materiali autorizzati.

I prodotti realizzati in conformità ai CAM Criteri Ambientali Minimi quali ad esempio il legno di robinia, il legno termo trattato, l'alluminio, la plastica riciclata dovranno essere utilizzati mantenendo le loro caratteristiche originarie nel rispetto dell'ambiente.

ASSISTENZA POST VENDITA

<u>L'assistenza post vendita</u> riguarda tutte quelle attività successive alla vendita e installazione come ad esempio un'eventuale segnalazione di non conformità al prodotto, una richiesta di ispezione allo stato del prodotto fornito, una richiesta di manutenzione ordinaria o straordinaria. Sul nostro sito internet, nella pagina dei contatti è possibile trovare gli indirizzi mail specifici dove inoltrare una richiesta di assistenza https://www.holzhof.com/it/t/contatti

Affinché i prodotti Holzhof si mantengano belli, sicuri e funzionali nel tempo, Holzhof raccomanda che gli stessi siano sottoposti a ispezione e manutenzione periodica.



RESPONSABILITA' PER LE ATTIVITA' DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE

Dopo l'installazione delle attrezzature e l'apertura al pubblico del parco, la responsabilità di ciò che potrebbe accadere è del **gestore**, il quale ha l'obbligo di controllare le attrezzature presenti nel parco, di mantenere le stesse sicure e funzionali eliminando tutti gli eventuali difetti. Nel caso di incidenti il gestore del parco può rivalersi sul produttore solo per errori "costruttivi" e non per difetti di manutenzione.

La norma di riferimento per le *ATTREZZATURE FITNESS UNI EN 16630:2015* e la norma per le *ATTREZZATURE SPORTIVE UNI EN 15312:2010* forniscono le indicazioni generali in merito alle attività da eseguire sia per quanto riguarda le ispezioni periodiche sia per quanto riguarda le manutenzioni. Nello specifico è necessario distingue i due termini in merito ai quali spesso si tende a fare confusione.

ISPEZIONE: È una verifica diretta ad accertare la sicurezza di un'attrezzatura. Lo scopo è quello di valutare il livello globale di sicurezza dell'attrezzatura e/o delle superfici dell'area di utilizzo.

MANUTENZIONE: È un intervento richiesto e/o effettuato per conservare le condizioni originali delle attrezzature o delle superfici, compensando il normale grado di usura o di cedimenti.

È chiaro che non è possibile intervenire per effettuare un servizio di manutenzione ad un'attrezzatura se non prima sia stata fatta un'accurata ispezione della stessa per comprendere quali attività di manutenzione siano necessarie.

La frequenza delle ispezioni può variare a seconda della tipologia delle attrezzature installate, dai materiali impiegati, dall'età dell'attrezzatura stessa, dall'intensità di utilizzo, dalle condizioni climatiche della zona e dalla presenza o meno di atti vandalici. La norma sopra citata riporta tre diverse *tipologie* di ispezione e dà un'indicazione in merito alle tempistiche:

- a) Controllo visivo o esame visivo programmato (V) con frequenza almeno settimanale: è svolto dal gestore o dal suo incaricato. Devono essere accertate eventuali fonti di pericolo evidenti, causate da palesi atti vandalici, un eccessivo e/o improprio utilizzo delle strutture, nonché danni dovuti da agenti atmosferici. (PS.: per pericoli evidenti, si intende la visiva constatazione della rottura e/o mancanza di elementi strutturali, nonché la presenza al suolo di eventuali detriti nocivi)
- b) Ispezione operativa funzionale o ispezione di funzionamento (F) con frequenza mensile-trimestrale: può essere svolto direttamente dal gestore o da un rappresentante competente da esso incaricato. Si tratta di un'ispezione più dettagliata volta alla verifica del corretto funzionamento e della stabilità dell'attrezzatura. È necessario prestare quindi particolare attenzione ai seguenti aspetti:

presenza di parti rotte, danneggiate e/o mancanti totalmente; corretto serraggio della bulloneria; stabilità dei sistemi di ancoraggio, alla possibile usura di qualsiasi elemento mobile ed alle condizioni generali di superficie dell'area.



c) Ispezione annuale principale: è svolto da una persona competente che conosca adeguatamente le prescrizioni della norma di riferimento UNI EN 16630:2015 e/o UNI EN 15312:2010.

Ispezione tesa a verificare le totali condizioni di sicurezza dell'impianto, quali le fondazioni, la presenza o meno di marciume sul legno e/o corrosione sui metalli, rotture, mancanze e/o danni strutturali causati da atto vandalico e/o agenti atmosferici, nonché qualsiasi altra possibile alterazione alla sicurezza dell'impianto dovuta anche da interventi di manutenzione, riparazione e/o sostituzione, effettuati da personale non qualificato.

NB. Qualora durante un'ispezione vengano rilevate non conformità di particolare rilevanza sarà necessario assicurarsi che l'attrezzatura non venga utilizzata fino al ripristino del livello adeguato di sicurezza impedendone l'accesso agli utenti, oppure dandone avviso al gestore che provvederà personalmente in tal senso.

Per quanto riguarda le <u>attività di manutenzione delle attrezzature fitness</u>, le stesse dovranno riguardare:

- La lubrificazione, il serraggio dei bulloni, il ri-tensionamento delle catene e delle funi
- L'immediata sostituzione o riparazione dei componenti mancanti, danneggiati o usurati delle attrezzature fitness
- L'eventuale fissaggio delle finiture superficiali appropriate eventualmente presenti sotto le attrezzature
- Il ripristino del fissaggio al suolo qualora lo stesso risulti compromesso
- L'installazione di eventuali parti di ricambio secondo le specifiche del fabbricante
- L'eventuale pulizia dell'attrezzatura
- Il mantenimento dello spazio di movimento e spazio di caduta liberi da ostacoli

Per quanto riguarda le <u>attività di manutenzione delle attrezzature sportive</u>, le stesse dovranno riguardare:

- La lubrificazione, il serraggio dei bulloni, il ri-tensionamento delle funi
- L'immediata sostituzione o riparazione dei componenti mancanti, danneggiati o usurati delle attrezzature sportive
- L'eventuale apertura dei fori di scarico se esistenti, qualora fossero presenti
- L'installazione di eventuali parti di ricambio secondo le specifiche del fabbricante
- La sostituzione o riparazione delle materie plastiche rinforzate con fibra di vetro qualora le stesse risultino danneggiate o particolarmente usurate (esempio i tabelloni)
- Il ripristino del fissaggio al suolo qualora lo stesso risulti compromesso
- L'eventuale pulizia dell'attrezzatura

I REQUISITI DI SICUREZZA PER L'UTILIZZATORE DELLE ATTREZZATURE FITNESS:

La normativa di riferimento prevede, che gli utenti che desiderano utilizzare un'attrezzatura fitness, abbiano un'altezza minima di 140 cm e peso max 150 Kg.

È inoltre necessario che il soggetto sappia utilizzare correttamente l'attrezzatura senza bisogno di assistenza, essendo consapevole delle proprie capacità fisiche, in modo da poter gestire i potenziali rischi che potrebbe intercorrere nell'esecuzione degli esercizi.



ESEMPI DI MATERIALI AD ASSORBIMENTO DI IMPATTO PER LE ATTREZZATURE FITNESS - (punto 4.3.14.3.2 norma UNI EN 16630:2015)

L'area di movimento delle attrezzature per il fitness con un'altezza di caduta libera >100 cm e/o attrezzature che causano il movimento forzato dell'utilizzatore deve essere dotata di una superficie del terreno ad assorbimento di impatto. I materiali ad assorbimento di impatto dovrebbero essere sottoposti ad idonea manutenzione in quanto la mancanza di manutenzione di tali superfici provoca una notevole riduzione dell'assorbimento di impatto.

TIPI DI TERRENO A SECONDA DELL'ALTEZZA DI CADUTA LIBERA CONSENTITA

MATERIALE DEL TERRENO	DESCRIZIONE	PROFONDITA' MINIMA DELLO STRATO ^{a)} mm	ALTEZZA DI CADUTA MAX mm
Cemento/pietra	-	-	≤ 1000
Superfici legate con bitume	-	-	≤ 1000
Terreno naturale	-	-	≤ 1200
Prato	-	-	≤ 1500
Cartanaia	Corteccia triturata da conifere, dimensione	200	≤ 2000
Corteccia	granulometrica da 20 a 80 mm	300	≤ 3000
	Legno triturato meccanicamente (nessun materiale a base di legno), senza corteccia o	200	≤ 2000
Trucioli di legno	foglie, dimensione granulometrica da 5 a 30 mm	300	≤ 3000
Sabbia ^{b), c)}	Dimensione granulometrica da 0,2 mm a 2	200	≤ 2000
Sabbia " "	mm	300	≤ 3000
Ghiaia ^{b), c)}	Dimensiona quantula matrica da 2 mara a 0 mara	200	≤ 2000
Giliala 5% 57	Dimensione granulometrica da 2 mm a 8 mm	300	≤ 3000
Altri materiali e altre profondità dello strato	In corrispondenza con la prova HIC (vedere EN 1177)		Altezza di caduta critica come sottoposta a prova

a) Per materiale di riempimento sfuso, aggiungere 100 mm alla profondità minima dello strato (*Questo per tenere conto dello spostamento del materiale particellare sfuso a seguito dell'utilizzo*)

b) Nessuna particella limacciosa o argillosa, la dimensione granulometrica può essere identificata mediante l'utilizzo di una prova al setaccio in conformità alla EN 933-1

c) Non adatta per attrezzature che richiedono un posizionamento fermo dei piedi dell'utilizzatore



Di seguito si riportano i controlli e le attività di manutenzione da eseguire durante le ispezioni visive (V) e funzionali (F)

ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER LE ATTREZZATURE FITNESS					
COMPONENTE/ ATTIVITA'	ISPEZIONE	TIPOLO (visiv funzio	a o	MANUTENZIONE	
Area di movimento	Controllare che l'area dove risulta installata l'attrezzatura sia pulita e priva di ostacoli	V	F	Rimuovere gli eventuali ostacoli presenti e provvedere a pulire l'area	
Cartello informativo	Verificare che sia presente il cartello informativo che riporti queste informazioni: - Altezza dell'utilizzatore >140 cm - Leggere e seguire le istruzioni per eseguire l'esercizio - Evitare sforzi eccesivi durante l'uso - Numero telefonico di emergenza - Numero telefono e indirizzo internet per contattare gli addetti alle manutenzioni - Indirizzo dell'istallazione	V	F	Nel caso il cartello non fosse presente lo stesso dovrebbe essere posizionato, eventualmente richiedendolo alla ditta fornitrice delle attrezzature	
Catene	Controllare l'usura degli anelli che compongono la catena, soprattutto quelli posizionati nei punti di collegamento		F	Nel caso di usura maggiore del 50% è consigliabile la sostituzione degli anelli usurati o della catena	
Componenti di consumo	Verificare lo stato di usura dei componenti di consumo quali per esempio i cuscinetti e l'eventuale perdita di lubrificante		F	Qualora necessario i componenti di consumo andranno sostituiti; le eventuali perdite di lubrificante dovranno essere ripristinate	
Componenti in allumino	Controllare che non siano presenti ammaccature che potrebbero compromette la stabilità dell'attrezzatura	v	F	In caso affermativo è consigliabile la sostituzione del componente ammalorato	
Componenti in legno	Verificare lo stato di conservazione del legno e la presenza di eventuale marcescenza (anche nel sotto suolo)		F	Necessario tenere monitorato lo stato dei componenti ammalorati che dovranno essere sostituiti qualora sia compromessa la tenuta della struttura	
	Verificare che non siano presenti parti deteriorate che potrebbero rilasciare schegge		F	È consigliabile un intervento per levigare le parti scheggiate	
Componenti in metallo	Verificare la presenza di parti arrugginite		F	Consigliabile tenere monitorato lo stato di usura/ corrosione del componente; eventualmente pulire la parte arrugginita con una spazzola e riverniciare. Qualora necessario si suggerisce di sostituire il componente ammalorato	
	Controllare la tenuta dei componenti saldati e non siano presenti fratture o distacchi		F	In caso di fratture o distacchi sarà necessario l'intervento di un fabbro che potrà provvedere alla riparazione	
Componenti aggiunti non facenti parte dell'attrezzatura	Controllare che sull'attrezzatura non siano presenti elementi extra posizionati da persone diverse dal produttore, successivamente al collaudo (esempio corde, lucchetti, targhette ecc)	V	F	Rimuovere gli accessori posizionati successivamente al collaudo	



ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER LE ATTREZZATURE FITNESS					
COMPONENTE/ ATTIVITA'	ISPEZIONE	TIPOLO (visi	va o	MANUTENZIONE	
Corde	Ispezionare l'usura degli elementi in corda: se la parte esterna risulta usurata è importante verificare che i trefoli in acciaio siano integri	V	F	Qualora i trefoli in acciaio risultino rotti (anche solo parzialmente) sarà necessaria la sostituzione della corda	
Elementi di fissaggio e altri accessori (tamponi in gomma, tappi di chiusura, guarnizioni)	Verificare che tutta la viteria/ bulloneria utilizzata sia stretta correttamente e siano presenti tutti gli eventuali accessori previsti per l'attrezzatura	V	F	Procedere al serraggio della viteria/ bulloneria allentata – necessario il posizionamento degli eventuali accessori mancanti – contattare la ditta produttrice	
Elementi sporgenti	Verificare l'assenza di elementi sporgenti quali chiodi, estremità di funi metalliche, componenti appuntiti o con bordi taglienti	V	F	Eliminare gli elementi sporgenti qualora possibile e/o fissare i componenti eventualmente allentati	
Fondazioni	Verificare che non vi siano plinti in CLS sporgenti dal terreno	V	F	Riportare del terreno per coprire i plinti sporgenti e ripristinare il tappeto erboso	
Funi	Le funi metalliche devono essere prive di torsioni; le estremità dei tenditori devono essere chiuse. Nei casi siano presenti funi metalliche inguainate con fibre sintetiche o naturali e le stesse risultino usurate verificare che tutti i trefoli che compongono la fune siano intatti	V	F	Ripristinare lo stato della fune qualora necessario Nel caso di rottura anche solo di un trefolo in metallo contattare la ditta produttrice per la sostituzione della fune	
Informazioni per ogni attrezzatura	Su ciascuna attrezzatura per il fitness o in sua prossimità devono essere applicate le seguenti informazioni in una forma durevole e chiaramente visibile: - istruzioni per l'esercizio con i pittogrammi corrispondenti - funzioni principali dell'attrezzatura - informazioni di sicurezza, se necessario - peso massimo consentito dell'utilizzatore, se necessario	V	F	Nel caso queste informazioni non fossero presenti le stesse dovranno essere richieste alla ditta fornitrice delle attrezzature	
Integrità strutturale	Controllare che l'attrezzatura per il fitness sia collegata in modo permanente al substrato su cui appoggia	V	F	Provvedere a ripristinare il fissaggio al suolo all'occorrenza	
Intrappolamenti per testa e collo	Le aperture completamente circoscritte posizionate a più di 600 mm dalla superficie del terreno dovrebbero avere dimensioni <89 mm oppure >230 mm		F	Necessario l'intervento del costruttore dell'attrezzatura che dovrà rispristinare l'attrezzatura eliminando l'apertura anomala	
Intrappolamenti per le dita (spazi variabili, tubi con estremità aperte)	Le aperture o i fori che hanno un bordo inferiore a più di 1000 mm al di sopra della superficie del terreno dovrebbero avere dimensioni <8 mm oppure >25 mm	V	F	I fori presenti dovrebbero essere chiusi o ridotti di dimensioni utilizzando appositi tappi quando previsti oppure del silicone	
Intrappolamenti per il piede o gamba	Gli eventuali spazi presenti sulle superfici previste per correre/camminare non devono essere maggiori di 30 mm quando misurati attraverso la direzione di spostamento		F	Necessario l'intervento del costruttore dell'attrezzatura che dovrà rispristinare l'attrezzatura eliminando l'apertura anomala	



ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER LE ATTREZZATURE FITNESS					
COMPONENTE/ ATTIVITA'	ISPEZIONE		OGIA va o onale)	MANUTENZIONE	
Parti in movimento	Non ci devono essere punti di schiacciamento o punti di cesoiamento per l'utilizzatore tra parti mobili e/o fisse dell'attrezzatura durante l'utilizzo.		F	Nel caso si riscontri la possibilità di schiacciamento o cesoiamento si dovrà contattare la ditta fornitrice dell'attrezzatura e impedirne l'utilizzo	
Parti rotte o mancanti	Verificare che sull'attrezzatura non siano presenti parti rotte o mancanti ove previste	V	F	Consigliabile la sostituzione dei componenti ammalorati o il posizionamento quando mancanti	
Pavimentazione anti	Controllare che le piastre anti trauma siano ben collocate senza fughe evidenti tra l'una e l'altra e non siano presenti dislivelli che potrebbero creare inciampi	V	F	Qualora le piastre presentino difformità potrebbe essere necessario un riposizionamento delle stesse	
trauma con piastre in gomma	Verificare che non ci siano piastre rotte o mancanti e che l'area anti trauma sia sufficiente secondo le indicazioni riportate sulle schede sicurezza del prodotto (scaricabili dal ns sito internet)	V	F	Posizionare le piastre mancanti ove necessario	
Pavimentazione anti	Verificare che l'anti trauma sia ben livellato	V	F	Sistemare l'anti trauma livellandolo adeguatamente	
trauma con materiale sfuso	Controllare la profondità dell'anti trauma sfuso che dovrà essere di 30 cm fino ad altezze di caduta di 200 cm e di 40 cm per altezze di caduta da 200 a 300 cm		F	Integrare la quantità di anti trauma sfuso presente sotto all'attrezzatura dove necessario	
Playlastic pavimento anti trauma in gomma colata	Controllare la presenza di danni dovuti ad usura	V	F	Necessario contattare il costruttore/ installatore dell'attrezzatura per il ripristino della pavimentazione ammalorata	
Prato utilizzato quale anti trauma per attrezzature aventi altezza di caduta =<150 cm	Controllare che il tappeto erboso sia integro	V	F	Ripristinare il tappeto erboso per garantire le sue proprietà di assorbimento di impatto	
Raccordi	I raccordi devono essere protetti in modo da non poter essere allentati senza utensili.	V	F	Necessario ripristinare le eventuali protezioni dei raccordi qualora le stesse non fossero più presenti	
Spazio di movimento	In questo spazio, non devono trovarsi oggetti sopra i quali potrebbero cadere gli utilizzatori causandosi lesioni, per esempio montanti che non siano alla stessa altezza delle parti adiacenti oppure fondazioni sporgenti.	V	F	Rimuovere gli eventuali ostacoli presenti e provvedere a pulire l'area	
Superficie di contatto (parte dell'attrezzatura che contiene uno o entrambi i piedi)	Verificare che la superficie di contatto sia provvista della finitura antiscivolo	V	F	Qualora la superficie sia priva della finitura antiscivolo si consiglia di contattare il fornitore del gioco per il ripristino della stessa	
Tappi copri bullone	Verificare che i tappi copri bullone di copertura siano presenti e l'eventuale presenza di filettature dei bulloni sporgenti e potenzialmente taglienti		F	Sostituire i tappi rotti e posizionare quelli mancanti tagliando, se necessario, le filettature sporgenti	



ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER LE ATTREZZATURE SPORTIVE - parte generale (pallacanestro, calcio, tennis da tavolo)				
COMPONENTE/ ATTIVITA'	ISPEZIONE	TIPOLO (visiva funzion	OGIA a o	MANUTENZIONE
Catene	Controllare l'usura degli anelli che compongono la catena, soprattutto quelli posizionati nei punti di collegamento		F	Nel caso di usura maggiore del 50% è consigliabile la sostituzione degli anelli usurati o della catena
Componenti di consumo	Verificare lo stato di usura dei componenti di consumo quali per esempio i cuscinetti e l'eventuale perdita di lubrificante		F	Qualora necessario i componenti di consumo andranno sostituiti; le eventuali perdite di lubrificante dovranno essere ripristinate
Componenti in allumino	Controllare che non siano presenti ammaccature che potrebbero compromette la stabilità dell'attrezzatura	V	F	In caso affermativo è consigliabile la sostituzione del componente ammalorato
	Verificare la presenza di parti arrugginite		F	Consigliabile tenere monitorato lo stato di usura/ corrosione del componente e sostituire lo stesso se necessario
Componenti in metallo	Controllare la tenuta dei componenti saldati e non siano presenti fratture o distacchi		F	In caso di fratture o distacchi sarà necessario l'intervento di un fabbro che potrà provvedere alla riparazione
Componenti aggiunti non facenti parte dell'attrezzatura	Controllare che sull'attrezzatura non siano presenti elementi extra posizionati da persone diverse dal produttore, successivamente al collaudo (esempio corde, lucchetti, targhette ecc)	V	F	Rimuovere gli accessori posizionati successivamente al collaudo
Corde	Ispezionare l'usura degli elementi in corda: se la parte esterna risulta usurata è importante verificare che i trefoli in acciaio siano integri	V	F	Qualora i trefoli in acciaio risultino rotti (anche solo parzialmente) sarà necessaria la sostituzione della corda
Elementi di fissaggio	Verificare che tutta la viteria/ bulloneria utilizzata sia stretta correttamente	V	F	Procedere al serraggio della viteria/ bulloneria allentata
Elementi rimovibili	Se le attrezzature includono elementi progettati per essere rimovibili (per esempio palo, scambio di singole parti delle attrezzature), tutte le cavità e i fori sulla superficie devono essere adeguatamente coperti per assicurare la continuità della superficie di gioco.	V	F	Provvedere alla copertura di cavità e fori qualora gli stessi dovessero essere scoperti; contattare eventualmente il fornitore dell'attrezzatura sportiva
Finitura delle attrezzature	La finitura superficiale delle attrezzature realizzate in legno o altri materiali, come ad esempio la fibra di vetro, non deve produrre schegge. All'interno di tutte le parti accessibili delle attrezzature non devono essere presenti chiodi o fili metallici sporgenti, estremità di funi o parti appuntite, dure o con bordi taglienti.	V	F	Necessario rimuovere le parti sporgenti e ripristinare le parti scheggiate, contattando il fornitore dell'attrezzatura qualora necessario



ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER LE ATTREZZATURE SPORTIVE- parte generale (pallacanestro, calcio, tennis da tavolo)					
COMPONENTE/ ATTIVITA'	ISPEZIONE	TIPOL (visiv	OGIA /a o	MANUTENZIONE	
Fondazioni	Verificare che non vi siano plinti in CLS sporgenti dal terreno	V	F	Riportare del terreno per coprire i plinti sporgenti e ripristinare il tappeto erboso	
Funi	Le funi metalliche devono essere prive di torsioni; le estremità dei tenditori devono essere chiuse. Nei casi siano presenti funi metalliche inguainate con fibre sintetiche o naturali e le stesse risultino usurate verificare che tutti i trefoli che compongono la fune siano intatti	V	F	Ripristinare lo stato della fune qualora necessario Nel caso di rottura anche solo di un trefolo in metallo contattare la ditta produttrice per la sostituzione della fune	
Informazioni per gli utilizzatori	In una posizione evidente deve essere applicato un cartello chiaramente visibile, che includa almeno quanto segue: -le presenti attrezzature non sono destinate a bambini di età minore di 36 mesi; -Non arrampicarsi sulla struttura o sulle reti; -Non pendere dall'anello (se presente); -Non indossare anelli o altri gioielli che potrebbero rimanere impigliati causando lesioni; -nome e numero di telefono dell'amministratore/referente per la manutenzione; -numero da chiamare in caso di incidenti.	V		Nel caso queste informazioni non fossero presenti lo stesse dovranno essere richieste alla ditta fornitrice delle attrezzature	
Integrità strutturale	Controllare che l'attrezzatura sportiva sia priva di crepe, danneggiamenti o un'eccessiva deformazione permanente	V	F	Provvedere a ripristinare dell'attrezzatura contattando eventualmente il fornitore se necessario	
Intrappolamenti per testa e collo	Le aperture completamente circoscritte posizionate a più di 600 mm dalla superficie del terreno dovrebbero avere dimensioni <89 mm oppure >230 mm		F	Necessario l'intervento del costruttore dell'attrezzatura che dovrà rispristinare l'attrezzatura eliminando l'apertura anomala	
Intrappolamenti per le dita (spazi variabili, tubi con estremità aperte)	Le aperture o i fori che hanno un bordo inferiore a più di 1000 mm al di sopra della superficie del terreno dovrebbero avere dimensioni <8 mm oppure >12 mm	V	F	I fori presenti dovrebbero essere chiusi o ridotti di dimensioni utilizzando appositi tappi quando previsti oppure del silicone	
Parti in movimento	Non ci devono essere punti di schiacciamento o punti di cesoiamento per l'utilizzatore tra parti mobili e/o fisse dell'attrezzatura durante l'utilizzo.		F	Nel caso si riscontri la possibilità di schiacciamento o cesoiamento si dovrà contattare la ditta fornitrice dell'attrezzatura e impedirne l'utilizzo	
Parti rotte o mancanti	Verificare che sull'attrezzatura non siano presenti parti rotte o mancanti ove previste	V	F	Consigliabile la sostituzione dei componenti ammalorati o il posizionamento quando mancanti	



ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER LE ATTREZZATURE SPORTIVE- parte generale (pallacanestro, calcio, tennis da tavolo)						
COMPONENTE/ ATTIVITA'	ISPEZIONE	TIPOL (visiv funzio	/a o	MANUTENZIONE		
Protezione contro le lesioni dovute al movimento	Lo spazio all'interno, sopra o attorno alle attrezzature che può essere occupato dall'utilizzatore non deve contenere alcun ostacolo che l'utilizzatore non possa prevedere e che potrebbe causare lesioni se urtato dall'utilizzatore	V	F	Rimuovere gli eventuali ostacoli presenti		
Raccordi	I raccordi devono essere protetti in modo da non poter essere allentati senza utensili.	V	F	Necessario ripristinare le eventuali protezioni dei raccordi qualora le stesse non fossero più presenti		



ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER LE ATTREZZATURE SPORTIVE (attrezzature per pallacanestro)					
COMPONENTE/ ATTIVITA'	ISPEZIONE	TIPOL (visiv funzio	/a o	MANUTENZIONE	
Anello	Gli anelli a rilascio di pressione, dopo il rilascio e con il carico non più applicato, devono tornare automaticamente e istantaneamente in posizione originale tutti gli anelli non devono presentare alcuna rottura o deformazione permanente maggiore di 10 mm.		F	Consigliabile la sostituzione dell'anello contattando il fornitore dell'attrezzatura	
Dispositivi di bloccaggio che regolano l'altezza del tabellone	Verifica del corretto serraggio dei dispositivi di bloccaggio che dovranno essere posizionati tra 3 050 mm e 2 600 mm.		F	Se allentati i dispositivi andranno fissati	
Reti	Verifica dell'integrità delle funi che compongono le reti	V	F	Provvedere alla sostituzione del componente qualora lo stesso risultasse ammalorato	
Spazio libero	Lo spazio libero deve essere privo di ostacoli.	V	F	Rimuovere gli eventuali ostacoli presenti	



I	ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER LE ATTREZZATURE SPORTIVE (porte)					
COMPONENTE/ ATTIVITA'	TIPOL ISPEZIONE (visi funzio		0	MANUTENZIONE		
Bordi	Il bordo dell'impianto sportivo deve avere un'altezza minima di 0,9 m. Oltre 1 m di altezza, i bordi non devono incoraggiare gli utilizzatori a stare in piedi o sedere su di essi né gli eventuali materiali di riempimento devono incoraggiarne la scalata.	V	F	Eventuali materiali di riempimento che incoraggiano la scalata dovranno essere rimossi		
Fissaggi delle reti	Il fissaggio della rete non deve sporgere nello spazio occupato dagli utilizzatori durante il gioco o l'accesso alle attrezzature. Non si devono utilizzare ganci con basi di metallo. Gli eventuali ganci a molla presenti quali fissaggi o alle estremità della fune dovranno essere dotati di coperchi a vite	v	F	I fissaggi non conformi dovranno essere sistemati oppure sostituiti Posizionare gli eventuali coperchi a vite mancanti		
Resistenza agli impatti ripetuti dei palloni da calcio	Il bordo non deve presentare alcuna rottura o deformazione permanente maggiore dello 1,5% della dimensione più piccola della struttura del bordo (lunghezza o altezza) Questo requisito si applica all'intera larghezza del bordo e fino a 2 m di altezza del bordo o alla sua intera altezza se l'altezza del bordo è minore di 2 m. Si raccomanda che fino a 3 m di altezza (o per l'intera altezza se il bordo è più basso di 3 m) del bordo sia possibile resistere agli impatti ripetuti dei palloni		F	Nel caso di rotture o deformazioni permanenti > di quanto indicato la porta andrebbe sostituita		
Resistenza agli impatti molto violenti dovuti ai calci dei giocatori	Il bordo deve resistere all'urto molto violento dei piedi dei giocatori, che causano un impatto più pesante rispetto a quello dei palloni. Il bordo non deve presentare alcuna rottura. Questo requisito si applica all'intera larghezza del bordo e fino a 1 m di altezza del bordo o alla sua intera altezza se l'altezza del bordo è minore di 1 m.		F	Nel caso di rotture la porta andrebbe sostituita		
Reti	Verifica di eventuali rotture o deformazioni delle reti; nello specifico: Le reti con maglie quadrate devono avere una spaziatura orizzontale minore di 50 mm; Le reti con maglie romboidali devono avere una spaziatura minore di 100 mm, misurata da centro a centro; Le reti con altro tipo di maglia devono avere aperture <89 mm o >130 mm		F	Le reti non conformi dovrebbero essere sostituite		
Traverse	Le traverse devono essere integre, prive di crepe, danneggiamenti o deformazioni	V	F	L'integrità struttura dovrebbe essere ripristinata contattando eventualmente il fornitore dell'attrezzatura		



ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER LE ATTREZZATURE SPORTIVE (Tavoli per tennis da tavolo/ ping pong)					
COMPONENTE/ ATTIVITA'	ISPEZIONE	TIPOLOGIA (visiva o funzionale)		MANUTENZIONE	
Stabilità	I tavoli per tennis da tavolo devono essere saldamente fissati al terreno o assicurati contro lo spostamento tramite il proprio peso o un ancoraggio.	V	F	Qualora i tavoli da tennis possano essere spostati è necessario provvedere all'immediato ancoraggio degli stessi in modo da impedirne spostamento e caduta	
Integrità struttura	Verificare che la struttura sia integra e non presenti crepe o rotture	V	F	Nel caso fossero presenti crepe o rotture tali da poter compromettere la sicurezza degli utilizzatori, sarà necessario contattare il fornitore dell'attrezzatura per un'eventuale attività di manutenzione straordinaria	
Piano di gioco	Controllare l'integrità del piano di gioco e la sua eventuale decolorazione dovuta all'azione dei raggi ultravioletti	V	F	Nel caso il piano dovesse essere particolarmente ammalorato è consigliabile la sostituzione dello stesso – Durante il periodo di inutilizzo del gioco sarà necessario proteggere il piano con un telo o materiale simile	
Pulizia	Verificare la presenza di polvere o altri residui che potrebbero essere presenti sulla superficie di gioco	V		È consigliabile pulire il tavolo da tennis periodicamente, strofinando le superfici con un panno umido per eliminare la polvere e gli altri residui.	
Rete divisoria	Controllare l'integrità della rete	V	F	In caso di danneggiamenti o rotture è consigliabile la sostituzione della rete	



ISPEZIONE VISIVA ATTREZZATURE FITNESS IN CONFORMITA' ALLA NORMA UNI EN 16630:2015 FREQUENZA SETTIMANALE

(si vedano le schede specifiche riportate in precedenza)

Riepilogo controlli da eseguire durante un'ispezione visiva:

- Integrità strutturale: presenza di eventuali danni causati da atti vandalici, utilizzo improprio delle attrezzature, oppure danni causati da agenti atmosferici o da sollecitazioni eccessive
- Pulizia, distanza da terra delle attrezzature,
- Finitura superficiale del terreno, presenza di fondazioni esposte
- Presenza di parti con bordi taglienti, parti mancanti, usura eccessiva, parti mobili

GESTORE DEL PARCO:	UBICAZIONE AREA
ATTREZZATURA ISPEZIONATA:	DATA ISPEZIONE
ANOMALIE RISCONTRATE:	PROVVEDIMENTI PER L'ELIMINAZIONE:
NOMINATIVO DELL'INCARICATO	EIDMA DELL'INCADICATO
NOMINATIVO DELL'INCARICATO	FIRMA DELL'INCARICATO



ISPEZIONE VISIVA ATTREZZATURE SPORTIVE IN CONFORMITA' ALLA NORMA UNI EN 15312:2010 FREQUENZA SETTIMANALE

(si vedano le schede specifiche riportate in precedenza)

Riepilogo controlli da eseguire durante un'ispezione visiva:

- Integrità strutturale: presenza di eventuali danni causati da atti vandalici, utilizzo improprio delle attrezzature, oppure danni causati da agenti atmosferici o da sollecitazioni eccessive
- Pulizia, distanza da terra delle attrezzature,
- Finitura superficiale del terreno, presenza di fondazioni esposte
- Presenza di parti con bordi taglienti, parti mancanti, usura eccessiva, parti mobili

GESTORE DEL PARCO:	UBICAZIONE AREA
ATTREZZATURA ISPEZIONATA:	DATA ISPEZIONE
ANOMALIE RISCONTRATE:	PROVVEDIMENTI PER L'ELIMINAZIONE:
NOMINATIVO DELL'INCARICATO	FIRMA DELL'INCARICATO



ISPEZIONE OPERATIVA FUNZIONALE ATTREZZATURE FITNESS IN CONFORMITA' ALLA NORMA UNI
EN 16630:2015 - FREQUENZA MENSILE - TRIMESTRALE
(si vedano le schede specifiche riportate in precedenza)

Riepilogo controlli da eseguire durante un'ispezione operativa funzionale:

- Integrità strutturale: presenza di eventuali danni causati da atti vandalici, utilizzo improprio delle attrezzature, oppure danni causati da agenti atmosferici o da sollecitazioni eccessive
- Pulizia, distanza da terra delle attrezzature,
- Finitura superficiale del terreno, presenza di fondazioni esposte
- Presenza di parti con bordi taglienti, parti mancanti, usura eccessiva, parti mobili
- Verifica del funzionamento e della stabilità delle attrezzature

GESTORE DEL PARCO:	UBICAZIONE AREA
ATTREZZATURA ISPEZIONATA:	DATA ISPEZIONE
ANOMALIE RISCONTRATE:	PROVVEDIMENTI PER L'ELIMINAZIONE:
NOMINATIVO DELL'INCARICATO	FIRMA DELL'INCARICATO



<u>ISPEZIONE OPERATIVA FUNZIONALE ATTREZZATURE SPORTIVE IN CONFORMITA' ALLA NORMA</u> <u>UNI EN 15312:2010 - FREQUENZA MENSILE - TRIMESTRALE</u> (si vedano le schede specifiche riportate in precedenza)

Riepilogo controlli da eseguire durante un'ispezione operativa funzionale:

- Integrità strutturale: presenza di eventuali danni causati da atti vandalici, utilizzo improprio delle attrezzature, oppure danni causati da agenti atmosferici o da sollecitazioni eccessive
- Pulizia, distanza da terra delle attrezzature,
- Finitura superficiale del terreno, presenza di fondazioni esposte
- Presenza di parti con bordi taglienti, parti mancanti, usura eccessiva, parti mobili
- Verifica dello stato delle parti "sigillate a vita"

GESTORE DEL PARCO:	UBICAZIONE AREA
ATTREZZATURA ISPEZIONATA:	DATA ISPEZIONE
ANOMALIE RISCONTRATE:	PROVVEDIMENTI PER L'ELIMINAZIONE:
NOMINATIVO DELL'INCARICATO	FIRMA DELL'INCARICATO